

**CONSIGLIO SCIENTIFICO**  
SEDUTA DEL 23/03/2020  
VERBALE N. 02/2020

Il giorno 23/03/2020, con inizio alle ore 11.00, in collegamento telematico, in virtù della situazione emergenziale Covid-19 che coinvolge l'Italia in questo momento, a seguito di regolare convocazione, estendendo l'invito anche al Presidente, Prof. Carlo Doglioni, e al Direttore Generale, Dott.ssa Maria Siclari, per i saluti di rito, si è svolta la riunione d'insediamento del Consiglio Scientifico dell'INGV, per la discussione degli argomenti all'ordine del giorno di cui alla mail del 20 marzo 2020 e precisamente:

- Insediamento del Consiglio
- Presentazione dei nuovi componenti
- Nomina del Coordinatore
- Varie ed eventuali.

Alla riunione, prendono parte:

- la Dott.ssa Lucilla ALFONSI, Ricercatrice, eletta dalla comunità scientifica e tecnologica dell'INGV e nominata con Delibera dell'INGV n. 46 del 06/03/2020;
- il Prof. Giulio DI TORO, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Padova, individuato quale componente esterno dal Consiglio di Amministrazione dell'INGV e nominato con Delibera n. 46 del 06/03/2020;
- il Prof. Massimo FREZZOTTI, Professore Ordinario dell'Università degli Studi Roma Tre, individuato quale componente esterno dal Consiglio di Amministrazione dell'INGV e nominato con Delibera n. 46 del 06/03/2020;
- il Dott. Massimo POMPILIO, Primo Ricercatore, eletto dalla comunità scientifica e tecnologica dell'INGV e nominato con Delibera dell'INGV n. 46 del 06/03/2020;
- il Prof. Aldo ZOLLO, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, individuato quale componente esterno dal Consiglio di Amministrazione dell'INGV e nominato con Delibera n. 46 del 06/03/2020.

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Maria Valeria Intini, con funzioni di segretaria verbalizzante, Funzionario di Amministrazione dell'INGV.

Il Consiglio Scientifico (CS) dà inizio alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, invitando la segretaria verbalizzante a presentarsi. Dopo breve presentazione di quest'ultima, interviene il Presidente dell'INGV, Prof.

Carlo Doglioni, il quale inizia con il complimentarsi con tutti i componenti del Consiglio Scientifico, ribadendo come la rappresentatività delle diverse competenze nel Consiglio lo renderà efficace nel suo ruolo all'interno dell'INGV.

Il Presidente procede ad una breve descrizione degli avvenimenti più significativi che hanno interessato l'INGV negli ultimi anni e in particolare:

1. il processo di stabilizzazione del personale precario che ha portato dal 2016 all'assunzione a tempo indeterminato di 286 unità. Al momento, vi è altro personale precario di circa 45 unità, in possesso dei requisiti dell'art. 20, comma 2, D. Lgs. 75/2017, per cui si avvierà la procedura di stabilizzazione, a stretto giro, previa verifica della copertura finanziaria per la parte di competenza INGV;

2. si è sanato un debito strutturale che, nel 2016, ammontava a circa 9 M€, portando il bilancio in attivo;

3. in seguito agli interventi dello Stato, l'INGV ha superato molti problemi finanziari del passato e, per tali ragioni, si è provveduto a stanziare fondi per i progetti di ricerca libera e per i progetti istituzionali.

Il Presidente ritiene che il compito del Consiglio Scientifico dovrebbe essere quello di porsi nuove frontiere a cui condurre l'INGV. E fa presente che è stata assegnata all'ente la somma di 30 M€, in 10 anni, per il progetto PIANETA DINAMICO che ha vari obiettivi tra cui la ricostruzione tridimensionale del sottosuolo nazionale, lo studio dei cambiamenti climatici, dei precursori sismici e di quelli vulcanici.

Ne consegue che, a parere del Presidente, l'INGV dovrebbe migliorare la qualità della produzione scientifica e prende atto che, allo stato, c'è ancora una scarsa collaborazione con le Università; a tal fine sono state aumentate le borse di Dottorato presso vari atenei e finanziate dall'Ente. Il Presidente auspica che, in futuro, per permettere l'accesso al ruolo di Ricercatore si potrebbero adottare dei criteri di carriera sullo standard di progressione europeo. Il Presidente sottolinea come tali scelte finalizzate alla qualità scientifica si riflettano nella valutazione della ricerca (ANVUR).

A questo punto i componenti del CS si presentano congratulandosi con il Presidente per l'operato sinora svolto. Il Prof. Giulio Di Toro, Professore di Geologia Strutturale dell'Università degli Studi di Padova, prende la parola. Riferisce che si occupa di meccanica delle faglie e dei terremoti e collabora con l'INGV da molti anni. Pone l'accento sull'importanza della valorizzazione dei brevetti e delle infrastrutture tecnologiche a supporto della ricerca, auspicando che possano trovare maggiore evidenza all'interno dell'ente.

Il Prof. Massimo Frezzotti, si presenta come ricercatore in forze all'ENEA per circa 36 anni, esperto di Paleoclima e innalzamento del livello del mare in relazione alla calotta antartica, e, attualmente, in qualità di Professore Ordinario dell'Università degli Studi Roma 3. Nell'ambito della VQR il Prof. Frezzotti offre la sua esperienza maturata nei GEV per supportare il CS e coadiuvare il Centro Servizi

per il Coordinamento delle Attività a Supporto della Ricerca dell'Amministrazione Centrale dell'INGV.

Il Dott. Massimo Pompilio si presenta come Primo Ricercatore dell'INGV (Sezione di Pisa), vulcanologo con particolare riferimento agli studi petrologici ricorda che il CS svolge un ruolo di indirizzo e valutazione importante e tra i suoi compiti rientra anche quello di elaborare un documento sulla produttività scientifica dell'INGV da redigere entro il 31 dicembre di ogni anno che metta in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'Ente.

Il Prof. Aldo Zollo, si presenta in qualità di Professore di sismologia e di analisi di elaborazione dei segnali, e fa presente che è stato già componente del Consiglio Scientifico dell'INGV, dal 2001 al 2010. Egli è del parere di valorizzare l'aspetto tecnologico dell'INGV. Inoltre, egli precisa di aver fatto parte anche della Commissione Grandi Rischi e ritiene che sia importante il raccordo tra due livelli: 1. occorrono ricercatori di alto profilo, sicuramente presenti all'interno dell'INGV; 2. la sorveglianza sismica deve essere maggiormente valorizzata. Il Prof. Zollo ritiene che la creazione di questo raccordo debba essere un obiettivo del Consiglio Scientifico.

Il Presidente, a riguardo, fa presente come il CS non sia mai entrato nell'ambito dei rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile e considera auspicabile un suo maggior coinvolgimento in tal senso.

La Dott.ssa Lucilla Alfonsi chiude il giro di presentazioni, descrivendo le sue attività di ricerca di fisica dell'alta atmosfera e di relazioni sole-Terra che svolge presso la Sezione Roma 2. La Dott.ssa Alfonsi accoglie e condivide l'invito del Presidente di rafforzare la collaborazione dell'INGV con l'Università e precisa che occorre stimolare i ricercatori e i tecnologi a proporre le proprie tematiche al di fuori dell'Ente in qualità di docenti di corsi magistrali e di Dottorato. Questo darebbe modo alle eccellenze INGV di guadagnare visibilità. Infine, la Dott.ssa Alfonsi auspica un maggior coinvolgimento del Consiglio Scientifico in merito alle collaborazioni con le Università.

Segue ampia discussione, al termine della quale i componenti esterni si dicono concordi e offrono la loro disponibilità per migliorare le relazioni tra INGV e Università con il fine ultimo più generale di creare una visione congiunta tra Università ed Enti di Ricerca, e studiando un percorso di uniformità anche nelle carriere.

Il Presidente, a tal punto, saluta i componenti del Consiglio Scientifico, augurandogli un buono e proficuo lavoro, e lascia la riunione.

Il Consiglio Scientifico procede con la trattazione dei punti all'ordine del giorno e, avendo concluso la presentazione dei componenti, procede alla nomina del Coordinatore, ai sensi dell'art. 9, comma 3, dello Statuto dell'INGV. All'unanimità, viene designata la Dott.ssa Lucilla Alfonsi quale Coordinatore del

Consiglio Scientifico dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia che accetta l'incarico.

Il Consiglio Scientifico procede con le varie ed eventuali e prosegue con la programmazione e la pianificazione delle prime attività. A riguardo il CS esprime l'esigenza di visitare le sedi dell'INGV per conoscere meglio le realtà scientifiche e tecnologiche dell'ente. Tuttavia, prendendo atto della situazione emergenziale, il CS decide all'unanimità di procedere ad un primo incontro per via telematica con i Direttori di Dipartimento. Tale incontro si rende urgente e necessario in vista della revisione del PTA, attualmente in elaborazione, che si apprende verrà trasmesso al CS entro la metà di aprile. Il CS ribadisce la propria volontà di interlocuzione, che verrà al momento organizzata per via telematica. La visita presso le sedi INGV verrà pianificata appena possibile.

Al fine di agevolare i lavori del Consiglio Scientifico, lo stesso chiede alla segretaria verbalizzante di redigere uno schema relativo all'articolazione scientifica dell'INGV.

Il Consiglio Scientifico decide, quindi, all'unanimità che durante l'incontro con il CS i Direttori di Dipartimento dovranno descrivere il Dipartimento di competenza descrivendo:

- Struttura e funzione del Dipartimento e legame con le altre strutture (Sezioni, Centri);
- Obiettivi scientifici e tecnologici del Dipartimento;
- Risultati della ricerca ottenuti negli ultimi 5 anni (eventualmente sottolineando le eccellenze);
- Punti di criticità e punti di forza del Dipartimento;
- Desiderata.

A riguardo, i componenti interni del CS si impegnano a organizzare l'incontro con i Direttori di Dipartimento.

Non essendoci altre varie ed eventuali, alle ore 12:35, la riunione ha termine. Il presente verbale è approvato seduta stante.

Roma, 23/03/2020

La segretaria verbalizzante  
(Dott.ssa Maria Valeria INTINI)



Il Coordinatore  
(Dott.ssa Lucilla ALFONSI)

